

CITTÀ DI POPOLI

Provincia di Pescara

COPIA

Verbale di deliberazione del **CONSIGLIO COMUNALE**

N°	DATA	OGGETTO
17	05-05-2016	Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2015, ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000.

L'anno duemilasedici il giorno cinque del mese di maggio alle ore 18:00 nella sala delle adunanze del Palazzo Municipale, convocato a termine dell'articolo 39 comma 3, D.Lvo 267/2000, si è riunito il Consiglio Comunale di Popoli in Prima convocazione ed in seduta Pubblica.

Il Sig. ALFREDO LA CAPRUCCIA assume la presidenza dell'adunanza con l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE Enrico Croce.

Procedutosi all'appello nominale, risultano:

		PRESENTI	ASSENTI
1.	ALFREDO LA CAPRUCCIA	Presente	
2.	EMIDIO CASTRICONE	Presente	
3.	VINCENZO DAVIDE	Assente	
4.	Giovanni Diamante	Presente	
5.	Concezio Galli	Presente	
6.	Giulia La Capruccia	Presente	
7.	SILVIA LUCIA PESCARA	Presente	
8.	Moriondo Santoro	Presente	
9.	ANTONIO TARULLO	Presente	
10.	MARIO GIUSEPPE LATTANZIO	Presente	
11.	GAETANO DIODATI	Presente	
12.	NICOLA CAMARRA	Presente	
13.	ATTILIO MARIA GIOVANNI DI CAMILLO	Assente	
	TOTALE	Presenti 11	Assenti 2

Essendo legale il numero degli intervenuti, il PRESIDENTE ALFREDO LA CAPRUCCIA dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Sulla proposta del presente atto è stato espresso parere Favorevole per quanto di competenza, in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA dello stesso ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 267/2000. IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO f.to Daniela Manna	Sulla proposta del presente atto è stato espresso parere Favorevole per quanto di competenza, in ordine alla REGOLARITÀ CONTABILE dello stesso ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 267/2000. IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO f.to Daniela Manna
--	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*", prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011, nell'individuare un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali:
 - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
 - c) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-*bis*, comma 4);
 - d) nel 2015 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Richiamata la deliberazione di G.C. n.137 del 28.07.2015, con la quale è stato disposto il rinvio all'esercizio 2016 della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato nonché disposto il rinvio all'esercizio 2016 della tenuta del piano dei conti integrato;

Premesso inoltre che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 27.08.2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2015-2017, redatti secondo il DPR n. 194/1996, aventi funzione autorizzatoria;
- con la medesima deliberazione è stato altresì approvato il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;
- con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 48 del 30.11.2015, n.50 del 30.11.2015 e n. 52 del 22.12.2015 sono state apportate variazioni al Bilancio di previsione dell'esercizio 2015 e pluriennale 2015-2017;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 30.04.2015, è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000, determinato il fondo pluriennale vincolato di entrata e rideterminato il risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 27.08.2015, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);

- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2015 con le risultanze del conto del bilancio;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 56 del 31.03.2016, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 D.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto l'articolo 11, comma 13, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all'art. 3, comma 12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale”*;

Visti:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio predisposto secondo i modelli di cui al DPR n. 194/1996, aventi natura autorizzatoria;
 - lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;
- approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 07.04.2016;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 risultano allegati i seguenti documenti:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- l'elenco degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- l'elenco degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 58 del 07.04.2016;
- la relazione dell'organo di revisione di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del D.Lgs. n. 267/2000;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 27.08.2015, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23

gennaio 2012;

- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2015, resta ai sensi del D.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista in particolare la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 58 del 07.04.2016, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del D.Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2015 si chiude con un disavanzo di amministrazione pari a € 354.915,83 così determinato:

Fondo di cassa al 01/01/2015	Euro	6.128.816,85
Riscossioni (+)	Euro	7.792.349,88
Pagamenti (-)	<u>Euro</u>	<u>9.252.886,95</u>
Fondo di cassa al 31/12/2015	Euro	4.668.279,78
Residui attivi (+)	Euro	3.266.683,92
Residui passivi (-)	Euro	7.421.619,27
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)	Euro	56.435,13
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)	<u>Euro</u>	<u>752.419,00</u>
AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Euro	-295.509,70
PARTE ACCANTONATA	Euro	52.272,94
PARTE VINCOLATA	<u>Euro</u>	<u>7.133,19</u>
TOTALE PARTE DISPONIBILE	Euro	-354.915,83

Ricordato che:

- questo ente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 30.04.2015, di approvazione del riaccertamento straordinario dei residui, ha accertato un disavanzo straordinario di amministrazione ai sensi del D.M. 2 aprile 2015 di € 1.055.386,68;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 04.06.2015, è stato approvato il ripiano del disavanzo straordinario di amministrazione, ponendo a carico dei bilanci delle annualità successive la quota di € 1.055.386,68 da assorbire in trent'anni con quote annuali di € 35.179,56;
- il disavanzo di amministrazione registrato con il rendiconto dell'esercizio 2015 risulta peggiore rispetto al disavanzo atteso e che deve essere ripianato secondo le modalità ordinarie;

Rilevato altresì che:

- il conto economico si chiude con un risultato di esercizio di € 1.604.956,20;
- lo stato del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di € 15.453.375,09 così determinato:

Patrimonio netto al 01/01/2015	Euro	13.848.418,89
Variazioni in aumento	Euro	2.135.170,24
Variazioni in diminuzione	<u>Euro</u>	<u>530.214,04</u>

Patrimonio netto al 31/12/2015

Euro 15.453.375,09

Preso atto che questo ente ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015, come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato in data 29.03.2016, prot. n. 4376;

Visto il D.M. Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta non deficitario;

Visto l'allegato prospetto a firma del Sindaco, in cui sono state evidenziate alcune spese di carattere non ricorrente e straordinarie, comunque finanziate con le risorse di Bilancio;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso del responsabile del servizio finanziario e tributi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;

con 9 voti favorevoli e 2 contrari (CAMARRA Nicola e LATTANZIO Mario) su 11 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015, composto dal conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio, redatti secondo gli schemi di cui al DPR n. 194/1996, nonché il rendiconto dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, nelle risultanze finali di cui ai prospetti allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;
- di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2015, un risultato di amministrazione negativo pari a € 354.915,83, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				6.128.816,85
RISCOSSIONI	(+)	1.523.374,62	6.268.975,26	7.792.349,88
PAGAMENTI	(-)	3.627.669,18	5.625.217,77	9.252.886,95
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.668.279,78
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.668.279,78
RESIDUI ATTIVI	(+)	557.752,62	2.708.931,30	3.266.683,92
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.727.785,39	5.693.833,88	7.421.619,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			56.435,13

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)		752.419,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)	(=)		-295.509,70

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015			52.272,94
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni)			
Fondoal 31/12/N-1			
Fondoal 31/12/N-1			
	Totale parte accantonata (B)		52.272,94
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			95,62
Vincoli derivanti da trasferimenti			997,90
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			6.039,67
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			
Altri vincoli			
	Totale parte vincolata (C)		7.133,19
Parte destinata agli investimenti			
	Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		-354.915,83
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare			

- di demandare a successivo provvedimento l'applicazione del disavanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 188 del D.Lgs. n. 267/2000;
- di dare atto che il conto economico presenta un risultato di esercizio pari a € 1.604.956,20;
- di dare atto che il conto del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di € 15.453.375,09 così determinato:

Patrimonio netto al 01/01/2015	Euro 13.848.418,89
Variazioni in aumento	Euro 2.135.170,24
Variazioni in diminuzione	<u>Euro 530.214,04</u>
Patrimonio netto al 31/12/2015	Euro 15.453.375,09
- di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio;
- di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del D.M. Interno del 18/02/2013, risulta non deficitario;
- di dare atto altresì che risulta rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato in data 29.03.2016, prot. n. 4376;
- di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 deve essere:
 - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente;

- di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;

di dichiarare, su richiesta del Presidente e con 9 voti favorevoli e 2 contrari (CAMARRA Nicola e LATTANZIO Mario) resi per alzata di mano su 11 Consiglieri presenti e votanti, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lvo n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to ALFREDO LA CAPRUCCIA

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Enrico Croce

È copia conforme all'originale per uso amministrativo.
Popoli, li **12-05-2016**

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Enrico CROCE

N. Reg. **805**

Addì **12-05-2016**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune in data odierna

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to Marina Lattanzio

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal **12-05-2016** al **27-05-2016**;
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 D.L.vo 267/2000)
- è divenuta esecutiva, decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li 28-05-2016

IL SEGRETARIO GENERALE